

**IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.**  
**24020 CASNIGO (BG) via lungo Romna**  
**Registro Imprese di Bergamo n.02709310169**  
**Capitale sociale Euro 4.648.500,00 (versato Euro 4.219.185,20)**  
**Codice fiscale e partita iva 02709310169**  
**R.E.A. di Bergamo n.316855**

\*\*\*\*\*

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -</b>	<b>ESERCIZIO 2019</b>	<b>ESERCIZIO 2018</b>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI		
Aumento di capitale sociale ancora non sottoscritto	<b>418.822</b>	<b>517.688</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Oneri pluriennali		
Valore lordo	10.791	52.291
Decrementi, consolido a cespiti		40.570
Ammortamenti	10.791	930
<b>I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>10.791</b>
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Fabbricati, impianti, ecc...		
Valore lordo	6.725.949	6.664.328
Incrementi	0	64.621
<b>II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>6.725.949</b>	<b>6.725.949</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.725.949</b>	<b>6.739.740</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI (att. Circol.)		
5) Diversi	0	0
6) Verso Erario a) esigibili entro esercizio success.	0	2.211
<b>II) TOTALE CREDITI</b>	<b>0</b>	<b>2.211</b>
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	115.358	21.035
3) Denaro e valori in cassa	15	15
<b>IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>115.373</b>	<b>21.050</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>115.373</b>	<b>23.261</b>
D) RATEI E RISCOINTI		
2) Altri Ratei e Risconti	23.542	2.796
<b>D) TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>23.542</b>	<b>2.796</b>

<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE “ATTIVO”</b>	<b>7.283.686</b>	<b>7.283.485</b>
---	------------------	------------------

<b>STATO PATRIMONIALE “PASSIVO”</b>	<b>ESERCIZIO 2019</b>	<b>ESERCIZIO 2018</b>
-------------------------------------	-----------------------	-----------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	4.648.500	4.648.500
VII) Altre Riserve		
a) Riserva legale	11.001	9.136
b) Riserva Straordinaria	103.552	103.552
c) Riserva futuri aumenti cap.soc.	53.640	53.640
d) Riserve di versamenti c/capitale	1.267.748	1.267.748
VII) TOTALE ALTRE RISERVE	1.435.941	1.434.076
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	729	1.865
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.085.171</b>	<b>6.084.442</b>

D) DEBITI

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	516.457	516.457
<b>3) TOTALE Debiti verso soci</b>	<b>516.457</b>	<b>516.457</b>

5) Debiti verso altri finanziatori	666.333	666.661
<b>5) TOTALE Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>1.182.790</b>	<b>1.183.118</b>

6) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro esercizio successivo	3.850	793
<b>6) TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>3.850</b>	<b>793</b>

11) Debiti Tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	7.695	7.366
<b>11) TOTALE Debiti Tributari</b>	<b>7.695</b>	<b>7.366</b>

<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>1.194.335</b>	<b>1.191.277</b>
-------------------------	------------------	------------------

E) RATEI E RISCOINTI

2) Altri Ratei e Risconti	7.180	7.767
---------------------------	-------	-------

<b>E) TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>7.180</b>	<b>7.767</b>
------------------------------------	--------------	--------------

<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE “PASSIVO “</b>	<b>7.283.686</b>	<b>7.283.486</b>
---	------------------	------------------

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERCIZIO 2019</b>	<b>ESERCIZIO 2018</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (att.ordin.)		
5) Altri Ricavi e proventi	81.000	81.000
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>81.000</b>	<b>81.000</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (att.ordin.)		
7) <b>Servizi</b>	<b>17.436</b>	<b>66.040</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.792	930
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
<b>10) TOTALE Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.792</b>	<b>930</b>
14) Oneri diversi di gestione	49.631	51.615
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (att.ordin.)</b>	<b>77.859</b>	<b>118.585</b>
<b>A-B TOTALE DIFFERENZA</b>	<b>3.141</b>	<b>(37.585)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)		
d) proventi finanziari diversi	0	5.531
<b>16) TOTALE Altri proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>5.531</b>
17) Interessi e oneri finanziari da:		
d) Verso banche	21.857	12.054
<b>17) TOTALE interessi e oneri finanziari</b>	<b>21.857</b>	<b>12.054</b>
<b>16-17 TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(21.857)</b>	<b>(6.523)</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari (extra attività ordinaria)	20.000	50.000
21) Oneri straordinari (extra attività ordinaria)		
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>20.000</b>	<b>50.000</b>
A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.284	5.892
22) Imposte correnti	555	4.027
<b>26) UTILE (PERDITA -) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>729</b>	<b>1.865</b>

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Casnigo, 20 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

## ***IMPIANTI POLISPORTIVI S.p.A.***

Codice fiscale 02709310169 – Partita IVA 02709310169  
Via Lungo Romna – 24020 Casnigo (BG)  
Numero R.E.A 316855  
Registro Imprese di BERGAMO n. 02709310169  
Capitale Sociale € 4.648.500,00= (di cui versato € 4.219.185,20)=

### **NOTA INTEGRATIVA ART. 2435 bis DEL CODICE CIVILE**

#### **AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019**

#### **Gli importi sono espressi in Euro**

Il bilancio della società al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel rispetto delle norme previste dalla vigente normativa; ai sensi del disposto dell'articolo 2435/bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, forniscono informazioni sufficienti a dare una giusta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico; non si è ritenuto, quindi, necessario fornire informazioni complementari. Si informa, inoltre, ai sensi dell'articolo 2423 – ter del Codice Civile, che non si è proceduto ad alcune compenso di partite; per il disposto dell'articolo 2424, secondo comma, si precisa che non si sono riscontrati elementi dell'attivo e del passivo che potessero ricadere sotto più voci dello schema di bilancio.

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste di bilancio dell'esercizio appena chiuso sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., opportunamente integrati secondo quanto indicato nel documento dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 1) sugli effetti della riforma societaria ex Dlgs n.6/2003 e ss.mm..

Non si è ritenuto opportuno esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile, né modificare i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi. Seguendo una consolidata prassi, ai sensi dell'art.2561 del C.C. e art.102 del DPR 917/86, non sono stati calcolati gli ammortamenti dei beni materiali essendo questi interamente affidati alla nuova gestione che, contrattualmente, ne ha l'utilizzo esclusivo e l'onere della loro manutenzione secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta. Considerato tutto ciò i valori di bilancio possono essere comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa è redatta in forma abbreviata in base a quanto disposto dall'articolo 2435 – bis, secondo comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. vengono fornite le seguenti informazioni.

### **Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile; non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli articoli 2423, quarto comma, e 2423 – bis, secondo comma.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali riferite a oneri di manutenzione già in precedenza iscritte al costo sostenuto e per la parte ritenuta imputabile a futuri esercizi; sono state completamente ammortizzate.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio incrementate delle spese sostenute nei precedenti esercizi e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti, come prassi in caso di completo affidamento a terzi dell'azienda, sono stati trasferiti a carico del gestore (art.2561 c.2 del C.C. e art.102 del DPR 917/86).

#### **Crediti**

Gli eventuali crediti sono iscritti in bilancio al loro valore cartolare, che coincide con il presunto valore di realizzo.

#### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte per il loro effettivo importo; l'importo dei depositi bancari risulta essere corrispondente ai relativi estratti conto bancarie tengono conto, tra le entrate, dei versamenti che gli Enti Soci hanno eseguito a seguito della sottoscrizione di nuove azioni; inoltre, degli accrediti per l'incasso del canone di gestione e della 1^ parte del finanziamento infruttifero accordato dal BIM.

Le uscite sono ascrivibili al pagamento delle rate di mutuo alla CMVS a al BIM, all'addebito per modelli F24 per IMU-TASI e altri tributi e, infine, dei ricorrenti pagamenti della gestione societaria.

#### **Ratei e risconti, attivi e passivi**

Le voci integrative e rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale delle componenti dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'articolo 2424 – bis, comma sesto, del Codice Civile.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio per un importo corrispondente al loro valore nominale. I debiti tributari sono stati determinati applicando la vigente normativa fiscale.

## **Riconoscimento dei ricavi e proventi e dei costi ed oneri**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione di servizi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti dalle prestazioni di servizi sono stati riconosciuti in base alla competenza temporale. Tra i ricavi non ricorrenti figura l'importo corrisposto dalla CMVS a titolo di contributo in conto manutenzioni.

## **Compensi all'organo amministrativo e di controllo**

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n.16/bis del C.C.

Nel corso e per l'esercizio 2019 **NON sono stati riconosciuti ne liquidati** compensi, rimborsi e indennità ai membri del Consiglio di Amministrazione. Ciò in ossequio alla gratuità del mandato prevista in sede di nomina.

Per l'esercizio 2019 sono stati imputati onorari di competenza del Collegio Sindacale per € 3.500,00= e per € 2.000,00 all'Organo di Revisione (oltre a oneri di legge) e alla data odierna tali compensi non sono stati ancora liquidati.

## **PROSPETTI di MOVIMENTAZIONE CONTI**

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Valore al 01.01.2019	€	10.791,00
Incrementi 2019	€	00
Ammortamento 2019	€	10.791,00
Valore al 31.12.2019	€	00

#### **Immobilizzazioni materiali**

Valore netto contabile al 01.01.2019	€	6.725.949,00
Incrementi 2019	€	00
Ammortamento 2019	€	00
Valore netto contabile al 31.12.2019	€	6.725.949,00

### **III – Immobilizzazioni finanziarie**

#### **PARTECIPAZIONI**

La società non possiede partecipazioni di alcun genere.

#### **TITOLI**

La società non possiede titoli di alcun genere.

## **CREDITI**

La società ha iscritto alla lettera "A" i crediti verso i soci per la sottoscrizione delle nuove azioni previste dalla deliberazione di aumento del capitale sociale assunta con atto del Notaio Lombardo di Gazzaniga in data 09 gennaio 2006 e, come convenuto, da sottoscrivere da ciascun socio in 20 quote annuali del monte azioni ad esso riservate effettuandone, poi, il conseguente versamento nelle casse sociali. Al 31 dicembre 2019 risultano ancora da liberare n.8109 nuove azioni su un totale di 90.000 corrispondenti ad € 418.822,00.

### **C) – ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C) I – Rimanenze**

La società non ha rimanenze di alcun genere

#### **C) II – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore cartolare che corrisponde al valore di presunto realizzo.

In bilancio non sono iscritti fondi rettificativi di crediti.

#### **C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La società non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo

Le variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame vengono evidenziate nel seguente prospetto:

	<u>31.12.2018</u>	<u>variazione</u>	<u>31.12.2019</u>
Denaro e valori in cassa	15,00	00	15,00
Depositi Bancari c/c	<u>21.035,00</u>	<u>94.323,00</u>	<u>115.358,00</u>
	21.050,00	94.323,00	115.373,00

A comporre il saldo finale ha concorso, quali introiti non ricorrenti, il versamento da parte del BIM di un acconto di € 110.000,00 sul finanziamento infruttifero accordato di € 210.000,00 e € 20.000,00 quale contributo da parte della CMVS. A fronte del finanziamento BIM è già stata pagata una prima rata di rimborso per € 30.000,00.

#### **D) – Ratei e risconti**

Le voci integrative e rettificative rappresentate dai risconti sono tali da riflettere la loro competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'articolo 2424 bis, comma 5 del Codice Civile, tale voce ammonta a complessivi euro 23.542,00 e si riferisce a premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo per € 3.292,00 e per € 20.250,00 riferiti al trimestre del canone di gestione.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

#### **Capitale Sociale**

Il capitale sociale, diviso in 90.000 azioni da € 51,65 cadauna a sensi di legge, non è interamente versato dai soci al 31.12.2019.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta complessivamente a € 4.648.500,00= di cui sottoscritto e versato entro la fine dell'esercizio per € 7.219.185,20=. A tal proposito gli Enti Soci, ad eccezione del socio Comune di Gazzaniga, anche nell'esercizio appena chiuso hanno provveduto a liberare nuove azioni nella misura proporzionale e spettante a ciascuno di essi versandone il correlativo importo nelle casse sociali. La formazione e composizione del capitale sociale è dettagliatamente descritta nella "Relazione al Governo Societario" che accompagna la presente nota integrativa ed il bilancio (stato patrimoniale e conto economico) di cui è parte integrante ed essenziale.

Le riserve indicate in bilancio risultano dall'accantonamento di somme conferite dai soci e così destinati in adempimento alle deliberazioni assembleari relative:

	<b><u>31.12.2018</u></b>	<b><u>variazione</u></b>	<b><u>31.12.2019</u></b>
Riserva legale	9.136,00	1.865,00	11.001,00
Riserva straordinaria	103.552,00		103.552,00
Riserva in c/aumenti futuri	53.640,00		53.640,00
Riserva di versamenti in c/capitale	<u>1.267.748,00</u>		<u>1.267.748,00</u>
	1.434.076,00	1.865,00	1.435.941,00

**La riserva legale** è stata incrementata con l'intero utile dell'esercizio 2018. La riserva di versamenti in c/capitale costituita negli anni ante 2006 con versamenti pro-quota da parte dei soci per l'apporto di liquidità destinata ai numerosi interventi manutentivi e riqualificativi.

Ulteriore e doverosa informazione che potenzialmente riguarda il patrimonio, è da ritrarre dall'esistenza di due ipoteche iscritte sui beni sociali rilasciate in favore dell'ISC (Istituto Credito Sportivo) a garanzia dei due finanziamenti che l'Istituto stesso ha erogato alla BLU SSD arl (gestore del complesso sociale-aziendale) di cui il primo per € 150.000,00 (ipoteca iscritta di € 300.000,00), il secondo per € 543.000,00 (ipoteca iscritta di € 1.086.000,00). La provvista così acquisita ha consentito al gestore di effettuare i lavori di manutenzione e riqualificazione sui beni di proprietà della Impianti Polisportivi spa previsti nel bando di gara e nel contratto d'appalto della gestione. Attualmente risulta che il gestore garantito abbia regolarmente adempiuto alla proprie obbligazioni nei confronti dell'Ente mutuante. Resta impregiudicata per la società l'eventuale azione di regresso verso il debitore principale.



L'obbligazione della società, quale terzo garante in forma ipotecaria, è stata assunta in forza della delibera del C.d.A. del 20 luglio 2016, a sua volta assunta in esecuzione della delibera dell'assemblea dei soci del 11 febbraio 2015 che in assemblea totalitaria e a maggioranza qualificata ha approvato il bando di gara e la convenzione di gestione; atti che il C.d.A. all'uopo delegato ha eseguito.

#### **D) - Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Le variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame vengono evidenziate nel prospetto di seguito riportato.

	<u>31.12.2018</u>	<u>variazione</u>	<u>31.12.2019</u>
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	8.159,00	3.386,00	11.545,00
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>1.183.118,00</u>	<u>-928,00</u>	<u>1.182.190,00</u>
	1.191.277,00	2.548,00	1.194.335,00

I debiti a fine esercizio scadenti entro i 12 mesi si riferiscono a debiti verso Erario per IVA e IRAP per € 7.695,00 oltre a fornitori pagati nel del 2020 per € 3.850,00.

I debiti oltre i 12 mesi sono costituiti da finanziamento a mezzo la CMVS per un residuo netto di euro 586.333,00 (per uno dei due esiste ed è stato considerato in deduzione il riconoscimento di un contributo in c/rate nella misura del 83,45%); residuo della prima parte di finanziamento infruttifero del BIM per € 80.000,00; infine, finanziamento infruttifero ante 2006 dei soci per € 516.457,00 per il quale al momento non è prevista alcuna restituzione.

#### **E) – Ratei e risconti**

Le voci integrative e rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la loro competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'articolo 2424 bis, comma 6 del Codice Civile, tale voce ammonta a € 7.180,00 riferiti a

- C) competenze del collegio sindacale per € 3.640,00;
- D) competenze dell'organismo di revisione per € 2.000,00;
- E) competenze della società di servizi amministrativi e contabili per € 1.500,00.

### **CONTO ECONOMICO**

#### **Ricavi d'esercizio**

Il valore della produzione è rappresentato dal canone annuale corrisposto dalla società gestrice del complesso degli impianti sportivi di proprietà sociale per € 81.000,00;

Posta di ricavo, di ordine straordinario, è un contributo in conto manutenzioni di € 20.000,00 erogato dalla

CMVS.

**Costi di esercizio**

Sono rappresentati dai costi della produzione per € 77.859,00 dei quali € 38.186 per IMU.

Inoltre da oneri finanziari per € 21.857,00 quali interessi ricompresi nelle rate di mutuo.

Infine da € 555,00 quale IRAP riferita all'esercizio. Non è imputata IRES per beneficio di compensazione di perdite pregresse.

**INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ARTICOLO 105 D.P.R. 917/86**

Nel bilancio appena chiuso risultano iscritte riserve costituite:

- 1) Con la differenza emergente tra il patrimonio conferito all'atto della costituzione e il capitale sociale sottoscritto;
- 2) Con i fondi versati dai soci in conto capitale e utilizzati, successivamente e sino all'esercizio 2009, anche a copertura di perdite.
- 3) Con versamenti portati a c/ futuri aumenti di capitale.
- 4) Con utili conseguiti e non distribuiti.

Si ribadisce che i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla normativa civilistica e fiscale.

Non sono state utilizzate deroghe se non (come già affermato) la riduzione degli ammortamenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli articoli 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice Civile, lo scrivente Organo Amministrativo si avvale della facoltà di non compilarla, così come previsto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, ed in proposito fornisce le seguenti informazioni imposte ai numeri 3 e 4 del precitato articolo 2428:

n. 3) – la nostra società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

n. 4) – durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la nostra società non ha acquistato o alienato azioni o quote di cui al precedente punto né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano ad € 00,00= per IRES (si compensano pregresse perdite illimitatamente riportabili) e € 555,00 per IRAP.

## **INFORMAZIONI PARTICOLARI**

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 124/2017 e n.12/2019 si precisa che gli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2019 hanno erogato alla società :

- F) € 96.533,85 corrispondenti a n.1869 nuove azioni liberate dagli Enti Soci per fornire la provvista necessaria al pagamento delle usuali e ricorrenti rate di mutuo alla CMVS; a tale impegno si è sottratto il Comune di Gazzaniga che non ha sottoscritto le 337 nuove azioni ad esso spettanti per un ammontare di liquidità da versare di € 17.406,05.
- G) € 20.000,00 quale contributo in conto manutenzioni erogati dalla CMVS.
- H) € 110.000,00 quale acconto su finanziamento infruttifero di € 210.000,00 erogato dal BIM e da restituire in 7 annualità.

Ulteriori e articolate informazioni sono esposte nell'allegata " Relazione sul Governo Societario" predisposta ai sensi dell'art.6 c.4 del Dlgs 175/2016, nella quale sono esplicitati gli accadimenti societari verificatisi nel corso del 2019, con particolare riguardo all'annosa questione della portabilità, da parte di soci, delle partecipazioni nella scrivente società e degli stringenti vincoli alla vigenza della società previsti dagli articoli 20 e 24 del sopra citato Dlgs 175/2016.

Quest'ultima tematica ha comportato taluni incontri, anche epistolari, tra soci e società, ma sino ad oggi nessun risultato ne è scaturito.

Peraltro, il Collegio Sindacale, con apposita nota, ha diffidato la società a voler rimediare la contingente "anomalia esistenziale" anche attraverso un'assemblea straordinaria dei soci onde deliberare lo scioglimento per l'esistenza di un pregnante conflitto con le disposizioni portate dagli articoli 20 e 24 del Dlgs 175/2016.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver incontrato tutti i soci in una riunione tenutasi il 21 febbraio 2020, non avendo raggiunto alcun accordo sul futuro dei beni sociali, riproporrà l'argomento iscrivendolo all'Ordine del Giorno dell'assemblea che si terrà per l'esame e l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 con tutti documenti connessi e correlati.

Infine, un importante rilievo va dato all'attuale pandemia da "COVID-19", la quale, sotto il profilo sanitario, ha già provocato il decesso del presidente Valoti e, per motivi normativi di "lockdown" la temporanea chiusura dell'attività gestita dalla "BLU SSD arl".

E' evidente che tali eventi hanno diretto impatto sulla normale gestione della società anche in merito ai fatti di ordine finanziario che saranno attentamente affrontati e valutati da Consiglio di Amministrazione anche con il confronto con tutti i soci onde individuare le soluzioni ottimali per l'integrazione dell'organo amministrativo, la regolarità degli incassi e dei pagamenti degli impegni tutti.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di tutto quanto esposto, in considerazione dell'iniziativa del Collegio Sindacale e del probabile scioglimento della società, nell'attesa di deliberazioni dei soci, lo scrivente organo amministrativo invita l'assemblea degli azionisti ad approvare il presente bilancio con tutti i documenti e relazioni di accompagnamento, che si chiude con un utile d'esercizio di € 729,00=, così come predisposto e presentato dal Consiglio di Amministrazione, proponendo di portare l'utile conseguito ad incremento della riserva legale.

Casnigo 31 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione.

**IMPIANTI POLISPORTIVI s.p.a.**  
**24020 CASNIGO via Lungo Romna**  
**Registro Imprese di Bergamo-Codice Fiscale 02709310169**  
**R.E.A. CCIAA Bergamo n. 316855**  
**Capitale Sociale € 4.648.500,00**

**RELAZIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO**  
**(Dlgs 175/2016 art.6 c.4)**

**Esercizio Sociale chiuso al 31 dicembre 2019**

La presente relazione è rilasciata, quale allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'onere introdotto dalla norma sopra richiamata e deve rispecchiare la situazione della società alla chiusura dell'esercizio e riportare sommariamente i fatti e i movimenti che lo hanno caratterizzato, accompagnando pertanto anche la nota integrativa.

**ASSETTI PROPRIETARI**

La società è nata dalla trasformazione (ex Legge 142/1990) del preesistente "Consorzio per gli Impianti Polisportivi della Val Gandino" costituito nell'anno 1995 del quale facevano parte i 5 Comuni della Val Gandino (Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Peia, Leffe e Gandino) e altri 5 della media Valle Seriana (Cene, Gazzaniga, Fiorano al Serio, Colzate e Vertova) per la regolamentazione dell'utilizzo di beni immobili costituenti il complesso di impianti a valenza polisportiva ricomprendenti palestra, piscina coperta, piscina scoperta, campi da tennis, campi da bocce ecc.....comprese tutte le entità destinate a corredo e servizio del complesso come ad esempio la sede della Delegazione della Croce Rossa Italiana della Val Gandino. Il servizio effettivo di gestione degli impianti sportivi è stato appaltato, con gara ad evidenza pubblica svoltasi nel 2015, ad un ente privato che ha l'onere di offrire alla cittadinanza delle 10 Entità Comunali socie il soddisfacimento della domanda di servizi per lo svolgimento di attività sportive in generale e la frequentazione di corsi natatori oltre che di discipline fisiche da esercitarsi al coperto.

I 10 soci beneficiari non hanno sostenuto alcun onere per la iniziale realizzazione di tutto il complesso sia immobiliare che sportivo, essendo questo pervenuto loro da un'iniziativa filantropica disposta da un importante famiglia di industriali della zona che con tale atto ha voluto dare prova di grande riconoscenza verso tutte quelle persone, enti, organizzazioni che con il proprio lavoro hanno contribuito alla crescita economica e sociale sia delle società datrici di lavoro sia di tutto il territorio da cui provenivano le maestranze e tecnici impiegate quale principale pilastro produttivo delle aziende rappresentate.

Attualmente i soci della società per azioni sono gli Enti Locali che, con percentuali di partecipazioni diverse e commisurate alla densità di popolazione di ciascuna Municipalità, detengono l'intero e cospicuo Capitale Sociale così diviso al 31 dicembre 2019 :

<b><u>ENTE</u></b>	<b><u>PARTECIPAZIONE AZIONARIA</u></b>
Comune di Casnigo	Quota di capitale sociale 09,98 %
Comune di Gandino	Quota di capitale sociale 16,54 %
Comune di Cazzano Sant'Andrea	Quota di capitale sociale 03,04 %
Comune di Leffe	Quota di capitale sociale 15,36 %
Comune di Peia	Quota di capitale sociale 04,80 %
Comune di Cene	Quota di capitale sociale 09,26 %
Comune di Gazzaniga	Quota di capitale sociale 14,60 %
Comune di Fiorano al Serio	Quota di capitale sociale 07,22 %
Comune di Colzate	Quota di capitale sociale 04,54 %
Comune di Vertova	Quota di capitale sociale 14,66 %

Alla chiusura dell'esercizio 2019 il Capitale Sociale non risulta interamente sottoscritto e versato; conseguentemente a fronte di n.90.000 azioni in cui lo stesso risulta essere suddiviso ne sono state liberate n. 81.688 corrispondenti ad un ammontare contabile versato di € 4.219.185,20.

Statutariamente, in caso di eventuali alienazioni totali o parziali dei titoli azionari, è prevista la prelazione ai soci ovvero ad altri Enti Pubblici.

Inoltre, ai fini della salvaguardia del patrimonio sociale, qualsiasi atto dispositivo della proprietà immobiliare deve essere deliberato dall'assemblea dei soci con la maggioranza qualificata del 65% del capitale sociale.

## **MISSION**

Nel corso degli anni le strutture hanno avuto necessità di importanti manutenzioni ed anche di complete ristrutturazioni, esempio ne sia che il "palazzetto" è stato completamente rifatto, attingendo a due finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti, per il tramite della CMVS, di importo iniziale rispettivamente di € 1.375.200,00 e di € 444.800,00 con piano di ammortamento ventennale: ultima rata al 31 dicembre 2025.

I precitati finanziamenti sono stati accesi agli inizi dell'anno 2006; nello stesso periodo, al fine di ottenere la provvista per rimborso delle rate di ammortamento, è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale pari all'importo preesistente portandolo da € 2.324.250,00 agli attuali € 4.648.500,00. Gli Enti Soci si sono impegnati a sottoscrivere in quote annuali di un ventesimo la parte di azioni ad essi singolarmente riservata e versarne annualmente il correlativo importo al fine di fornire alla società la necessaria provvista per il regolare e puntuale rimborso delle rate di mutuo alla CMVS.

Nei primi mesi del 2015 è stato indetto un bando di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione totale del complesso polisportivo sulla scorta di un progetto di partenariato pubblico-privato che prevedeva, oltre alla corresponsione di un canone annuale alla società proprietaria, anche una serie di interventi manutentivi anche importanti sui beni sociali il cui onere, di 700.000,00 euro è stato posto a carico del soggetto aggiudicatario.

Gli interventi manutentivi e riqualificativi sono stati programmati per le prime annualità di gestione, e ad oggi si possono considerare ultimati. Questa condizione contrattuale ha, purtroppo, inciso sulla determinazione del ricorrente canone annuale di gestione riducendo quando precedentemente corrisposto ad € 81.000,00. Tale importo tiene conto dell'onere degli interventi, che sarebbero stati comunque a carico della proprietà; se si considera che per 15 anni di gestione saranno in totale percepiti € 1.215.000,00 che sommati ai 700.000,00 portano ad un complessivo ricavo di gestione di € 1.915.000,00. In sostanza il canone che la società gestrice corrisponde ammonta a circa € 130.000,00 + iva annui. Importo che dalle indagini esperite risulta in linea, se non anche un poco superiore, con realtà simili e analoghe presenti sul territorio bergamasco.

La "BLU SSD arl" si è aggiudicata la gara, bandita nel mese di agosto 2015, e con atto del 22 gennaio 2016 è stata sottoscritta la conseguente convenzione quindicennale regolatrice dei rapporti tra proprietà e gestore.

Ad oggi, dopo i primi quattro anni, la gestione risulta ottimale, l'utenza mostra soddisfazione e la capacità anche imprenditoriale consente alle Amministrazioni Comunali di inserire le discipline sportive (in particolare il nuoto) offerte dalla BLU SSD nei propri "piani di diritto allo studio" destinati alle scuole del territorio. Inoltre, risulta assidua e regolare la frequentazione di scolaresche e associazioni sportive del territorio nell'espletamento della loro attività, sia essa preparatoria che agonistica.

Seppur la gestione attiva sia demandata all'appaltatore del servizio e gestore del complesso degli impianti sportivi, la società mantiene un controllo della quantità e qualità dei servizi che vengono offerti alla pubblica utenza.

Costituisce, inoltre, altro principale scopo della società la ottimizzazione dell'utilizzo dei beni immobili che, indirettamente, sono di proprietà pubblica mantenendoli idonei allo scopo cui sono destinati e valorizzandone necessariamente la loro funzione a garanzia della conservazione del valore patrimoniale intrinseco. Di conseguenza gli interventi manutentivi operati dalla società e dal gestore, per quanto di competenza, costituiscono un ulteriore e incessante impegno profuso dagli amministratori sociali.

## **GOVERNANCE**

La società è retta da un Consiglio di Amministrazione (governance di modello tradizionale) nominato per la durata di anni tre (scade alla data dell'assemblea che esamina il bilancio relativo al terzo anno di mandato) ed è composto da 5 membri.

Per accordo e volontà dei soci, onde mantenere alto il livello di trasparenza, informazione e responsabilizzazione degli Enti Soci, il Consiglio viene mantenuto con un numero di 5 membri e gli amministratori sono nominati con un criterio di alternanza nell'espressione dei singoli territori comunali (preferibilmente sono o sindaco o assessore del comune rappresentato) consentendone, però ad ogni sostituzione, la riconferma di un numero minimo col sotteso fine di mantenere e tramandare la "memoria storica" della società e della sua attività sul territorio. Il loro mandato è essenzialmente gratuito, privo di ogni sorta di riconoscimento economico.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato nel corso dell'assemblea tenutasi (in 2<sup>a</sup> convocazione) il 13 giugno 2019 ed è rappresentato dai signori:

VALOTI GIORGIO, presidente; CAPPONI ABELE, CASTELLI ELIO, PIROVANO ENRICO e MIGNANI GIACOMO consiglieri.

Nel corso del 2019 il C.d.A. ha tenuto quattro riunioni affrontando problematiche essenzialmente di due tipi : a) manutentive: verificando le condizioni delle strutture, individuando la tipologia e qualità degli interventi, valutando la fattibilità e l'onere;

b) societarie: affrontando le problematiche evidenziate dai soci, investendo chi di dovere per le verifiche e consulenze, proponendo alle assemblee dei soci la propria visione in merito al destino della società con particolare riguardo al Dlgs 175/2016 ed al suo impatto sulla società e gli Enti Soci. L'organo di governo ha sempre deliberato all'unanimità dei presenti.

### **ORGANO DI CONTROLLO**

Come previsto per l'Organo di Governo, la società dispone di un Organo di Controllo di modello tradizionale : IL COLLEGIO SINDACALE.

Composto da tre membri e due supplenti nominati dall'assemblea dei soci contestualmente al Consiglio di Amministrazione; dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea che esamina il bilancio riferito al terzo anno di mandato; i candidati sono scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali e Contabili ex Dlgs 39/2010; il compenso è stato stabilito per l'intero triennio dall'assemblea che li nomina in € 3.500,00 annuali oltre ai prescritti gravami di legge. Risultano essere stati nominati nel corso dell'assemblea del 13 giugno 2019, per il triennio in corso i seguenti professionisti: RAVASIO UGO, presidente; CARRARA MILVIA, sindaco effettivo; CERVI CHIARA, sindaco effettivo.

Svolge le proprie funzioni mediante riunioni con cadenza periodica esaminando la contabilità sociale ed i fatti di gestione, esprimendo anche propri pareri sugli assetti sociali, gli impianti socio/contabili; redige apposito verbale delle proprie riunioni che viene portato a conoscenza dell'organo amministrativo. E' convocato e assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci; rilascia pareri e/o suggerimenti finalizzati ad incanalare le decisioni nel solco della sana e prudente gestione. Redige, inoltre, apposita relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio onde rendere edotti i soci dell'andamento sociale, della correttezza della gestione e delle scelte operate concludendola rilasciando un parere sul bilancio nel suo complesso.

Nel mese di dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione una propria informativa contenente l'invito/diffida per la convocazione di un'assemblea straordinaria dei soci con all'ordine del giorno lo scioglimento della società per la mancanza dei requisiti contemplati dall'art.20 e art.24 del Dlgs 175/2016.

Tale iniziativa risolve alla radice eventuali rilievi che singoli soci possono aver evidenziato in merito alla gestione della società.

### **REVISORE CONTABILE**

Il Dlgs 175/2016, all'art.3, dispone che nelle S.p.A. a partecipazione pubblica la revisione contabile, di cui all'art.2403/bis del Codice Civile, non possa più essere svolta dal Collegio Sindacale imponendo, conseguentemente, la nomina di un Revisore Contabile.

L'adempimento è stato assolto nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi il 13 giugno 2019 con la nomina della dottoressa Ravasio Daniela Vittoria, in possesso dei requisiti di cui al Dlgs 39/2010, alla quale è stato riconosciuto un compenso annuo di € 2.000,00 oltre a oneri di legge. Il revisore, preso possesso del ruolo, adempie alla mansione con apposite verifiche della documentazione societaria, assumendo anche le dovute informazioni e, infine, redige apposito verbale delle sedute compiute con rilascio finale dell'attestazione al bilancio.

### **COMPLIANCE**

La società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative non dispone di una propria struttura amministrativa interna, ma si avvale della collaborazione di una società di servizi esterna che, a costi contenuti, tiene la contabilità sociale sia a fini interni che fiscali assolvendo tutte le incombenze dichiarative e amministrative; supporta sia l'assemblea dei soci, sia il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle loro attività oltre a coadiuvare il presidente nei rapporti con i singoli soci o i loro uffici amministrativi per ragioni riguardanti i rapporti sociali oltre che per il rispetto delle incombenze di carattere istituzionale regolanti i rapporti socio-società pubblica.

La società ha provveduto a dotarsi dei documenti prescritti dalle vigenti disposizioni, ad iniziare da quanto indicato dall'art.6 del Dlgs 175/2016 (T.U.S.P.), dal Dlgs 231/2001 e dall'articolo 2086 del Codice Civile.

Con ciò si è voluto indicare: i dovuti assetti organizzativi, quelli amministrativi e contabili oltre alle modalità operative per la prevenzione del rischio e le modalità per la pianificazione di un'eventuale superamento della crisi.

Comunque, nel tempo e con diverse composizioni dell'organo di governo, le regole di comportamento sono sempre state ispirate a criteri di :

- E) massima trasparenza e correttezza verso la platea dei soci e dei loro rappresentanti, con la conseguente prevenzione di ogni rischio di crisi aziendale o altre anomalie comportamentali, commerciali o di tutele pubbliche;
- F) discussione aperta e leale di tutte le problematiche tanto da far emergere quasi una gestione collegiale da parte di tutti i soci con una sintesi decisionale uniforme;
- G) particolare economicità, opportunità e convenienza delle scelte così assunte finalizzate sempre e comunque ad una sana e prudente gestione che pone in primo piano gli interessi delle comunità amministrative cominciando dal soddisfacimento delle loro legittime richieste, attese o aspettative ed esigenze di carattere sportivo/amatoriale;
- H) rispetto degli indirizzi espressi dalle singole amministrazioni comunali nei propri piani programmatici dei servizi alla persona.

I criteri comportamentali così espressi e impostati, sommati alle precipue caratteristiche dimensionali ed organizzative, hanno consentito e consentono alla società di regolare e riferire alla platea dei soci e con essi concertarsi in modo ricorrente e pregnante a seguito della preziosa opera degli amministratori esponenti dei soci.

### **FATTI PARTICOLARI**

Merita di essere evidenziato l'ottenimento di un contributo a sostegno dell'attività manutentiva erogato dalla CMVS dell'importo di € 20.000,00 che, unitamente a quello avente il medesimo scopo di € 50.000,00 erogato dal BIM, hanno consentito alla società di mantenere un, seppur temporaneo, equilibrio finanziario ed evitare che fosse necessario richiedere agli Enti Soci di non erogare ulteriori somme rispetto a quelle che annualmente gli stessi conferiscono alla società col solo scopo di apportare la indispensabile liquidità per il pagamento delle rate di mutuo alla CMVS. Bisogna anche evidenziare che, come descritto all'inizio del paragrafo "MISSION" tutti i comuni sin dal 2006 hanno assolto tale loro onere sino al 31 dicembre 2019, ad eccezione del Comune Gazzaniga che arbitrariamente si è sottratto al versamento di quest'ultima annualità, venendo meno al patto "tra galantuomini" che l'ente stesso aveva recepito con la delibera del proprio Consiglio Comunale nel 2006 e trasmessa alla CMVS affinché erogasse le somme a mutuo per l'intervento di ripristino.

Nel corso del 2019 alcuni soci hanno evidenziato alla società talune anomalie da essi riscontrate in merito alla trasparenza, all'informativa dei soci e di terzi, stigmatizzando il mancato coinvolgimento in talune scelte sociali quali il rilascio di una garanzia reale sui beni sociali in subordine e a favore degli impegni assunti dal gestore con ISC.

Si è, dapprima, dato riscontro alle doglianze sia con memoria scritta sottolineando le particolari caratteristiche della società, le condizioni ambientali, la piena legittimazione del Consiglio di Amministrazione e la volontà autorizzativa sociale assunta dall'assemblea totalitaria che deliberò gli atti per la nuova gestione, nonché il rilascio della garanzia reale.

La società non ha mai negato il precario equilibrio finanziario e responsabilmente si è sempre attivata per ottenere alcuni contributi da Enti diversi da soci, la prova è data dall'erogazione del BIM e della CMVS.

La situazione è sempre stata nota anche al Collegio Sindacale che sempre, nel rispetto delle proprie attribuzioni, ha collaborato con gli amministratori per il buon andamento della gestione sociale. Il protrarsi della tensione finanziaria e l'acuirsi delle necessità manutentive estranee al complesso di quelle attribuite al gestore, ha portato, dapprima, il Collegio a rimarcare il rischio e la necessità che i contributi esterni divenissero ricorrenti (vedasi relazione al bilancio 2018) e nel dicembre 2019 ad invitare/diffidare il Consiglio di Amministrazione a convocare un'assemblea straordinaria dei soci con all'ordine del giorno lo scioglimento della società stessa e procedure conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 09 gennaio 2020 ha esaminato la nota del Collegio Sindacale, valutando i conseguenti scenari e concluse deliberando l'affidamento all'avvocato Campana di Bergamo per l'individuazione di una soluzione contestuale allo scioglimento che consentisse il mantenimento della gestione del complesso polisportivo e natatorio, operasse per concertare con i soci le procedure necessarie e preparatorie alla convocanda assemblea straordinaria.

Nel contempo, il Sindaco di Casnigo, con nota ufficiale del 7 febbraio 2020, chiese la convocazione di una riunione dei soci e loro funzionari, tenutasi il 21 febbraio 2020, per individuare una soluzione ed un percorso che, di fatto, portava alla trasformazione della società in fondazione di partecipazione e si è presentato alternativo a quanto già il Consiglio aveva deliberato anche se ambedue portano alla soluzione delle cause ostative.

La riunione si è conclusa con un nulla di fatto a causa dell'ostinazione dei relatori a voler stigmatizzare talune anomalie, a loro dire, riscontrate sul bilancio chiuso ed approvato dall'assemblea del 13 giugno 2019. Presente era anche l'intero Collegio Sindacale che ha fatto presente la completa assenza di contestazioni in quella assemblea e che nessuno ha sporto denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2408 del C.C.; ha inoltre rammentato a tutti la diffida emanata dall'organismo stesso ed esaminata dal Consiglio nella seduta del 09



gennaio 2020: questo atto supera e rende ininfluyente qualsiasi eventuale o presunta anomalia di gestione perché il Collegio ha, motivatamente, chiesto lo scioglimento della società perché non conforme ai dettami di legge, lasciando ai soci poi l'eventuale nomina del liquidatore e l'indicazione delle modalità che possono portare alla nascita di una fondazione o di una "comunione" di beni tra i soci.

Ultima indicazione è riferita all'attuale periodo di pandemia da "COVID-19" che ha, in primis, provocato il decesso del presidente Valoti oltre alla temporanea chiusura dell'attività gestita dalla "BLU SSD arl" .

Ad oggi la società è in attesa di ulteriori indicazioni da parte di quegli Enti Soci per individuare: a) la ricomposizione del C.d.A. con la cooptazione del sostituto del presidente;

b) la continuazione dell'attività gestoria con cura dei rapporti bancari, contrattuali, coi fornitori, con gli Enti Soci; c) la presentazione della bozza del bilancio d'esercizio 2019 e documenti connessi; d) per concordare la convocazione e lo svolgimento dell'assemblea

dei soci per i ricorrenti adempimenti annuali oltre che assolvere alla diffida del Collegio Sindacale.

Il tutto fruendo delle proroghe disposte dal D.L. n.18 del 17 marzo 2020 articolo 106.

Casnigo, 31 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

**IMPIANTI POLISPORTIVI s.p.a.**  
**Organo di Revisione Legale dei Conti**

\*\*\*\*\*

**Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019**

La sottoscritta Dottoressa RAVASIO DANIELA VITTORIA, iscritta al n.160022 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal MEF ed al n. 1158/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo, con Studio in Bergamo via G. Gambirasio n.55;

**PREMESSO**

- di essere stata nominata Revisore Unico con delibera assunta dall'assemblea dei soci della società di cui all'intestazione in data 13 giugno 2019 a sensi delle disposizioni dell'art. 3 c.2 Dlgs175/2016;
- di aver esperito l'attività di revisione nel corso dell'anno 2019 secondo i canoni statuiti dalle norme di comportamento dettate dal CNDCEC e dai principi di revisione internazionali ISA;
- di aver partecipato ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale tenutesi nel corso dell'esercizio in questione;
- che a causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di revisione legale dei conti, permane, tuttavia, un inevitabile rischio che qualche irregolarità anche significativa possa non essere individuata;
- che, al fine di attenuare il predetto rischio si è ritenuto di approfondire l'analisi delle poste significative di bilancio, in previsione della chiusura dell'esercizio in questione e dell'espressione del presente parere, con intervento di cui al verbale di revisione n.2 del 20 dicembre 2019 è stata attuata un'analisi dei saldi di apertura dell'esercizio 2019 (bilancio 2018) al fine di riscontrarne la correttezza e la necessaria affidabilità; ciò premesso e considerato,

**REDIGE LA PRESENTE RELAZIONE**

ai sensi dell'art.14 del Dlgs 27 gennaio 2010 n.39 indirizzata ai signori soci/azionisti.

La revisione legale è stata condotta con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della società "Impianti Polisportivi s.p.a." costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla "Relazione sul Governo Societario ex art.6 del Dlgs n.175/2016".

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio di esercizio in forma tale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione societaria in conformità alle norme (ISA-principi contabili, C.C.) che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' responsabilità del Revisore esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale e delle eventuali osservazioni del Collegio Sindacale; condurre le operazioni di revisione secondo le previsioni di cui all'art.11 del Dlgs n.39/2010 onde acquisire tutti gli elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio oltre che nei documenti accompagnatori.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi della chiarezza e, ai sensi dell'art.2423 del Codice Civile, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società oltre al risultato d'esercizio scaturente dal conto economico.

E' stato, inoltre, redatto in forma abbreviata e priva del rendiconto finanziario non ricorrendo i presupposti per il rispetto della forma ordinaria e, pertanto, fruendo della facoltà offerta dall'art.2435/bis del Codice Civile.

Schematicamente ogni voce sia di stato patrimoniale sia di conto economico è facilmente comparabile con la corrispondente voce del bilancio precedente, consentendo di ripercorrerne idealmente le movimentazioni a base dei nuovi saldi, dove trovano il loro naturale e corretto accoglimento le constatazioni e le rilevazioni ottenute nel corso delle periodiche revisioni contabili.

La Nota Integrativa, seppur redatta in modo semplificato (ex art.2435 del C.C.), fornisce le ulteriori informazioni puntualmente richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, favorendo una comprensione aggiuntiva delle voci di stato patrimoniale e di conto economico che, accompagnata dalla "relazione sul governo societario" (ex art.6 Dlgs 175/2016), consente una visione completa e reale della società e della sua gestione completando il quadro sia in merito alla "governance", alla base sociale di riferimento ed ai fatti dell'esercizio.

In merito all'espressione richiesta dal principio contabile ISA 570, valutata la situazione contingente seppur anche annosa, il revisore concorda con quanto rilevato nella relazione del Collegio Sindacale. La gestione economico finanziaria complessiva ha dimostrato di avere la necessità di ulteriori proventi e/o flussi di cassa per raggiungere e mantenere il giusto equilibrio gestionale, così come avvenuto in questo esercizio (CMVS € 20.000,00) e nel precedente (BIM 50.000,00). E', pertanto, di tutta evidenza che la società necessita di un "aggiustamento" in termini di proventi che, seppur di importi contenuti rispetto al patrimonio sociale, non possono che essere forniti dagli stessi soci, ovvero di una diminuzione di esborsi.

Non ultimo, il Dpcm del 8 marzo 2020 implica per l'attività esercitata dalla società gestrice "BLU SSD srl" un rallentamento, se non una temporanea chiusura, dell'attività esercitata nel complesso degli impianti sportivi che avrà quale conseguenza inevitabile l'impossibilità per la stessa BLU SSD srl di onorare con regolarità i propri impegni, ivi compreso il pagamento del canone di gestione da versare alla società Impianti Polisportivi spa privandola dei giusti e basilari introiti per la gestione corrente.

Se da un lato il rimborso delle rate di mutuo alla CMVS è garantito dalle rimesse dei Comuni Soci, direttamente alla CMVS stessa ovvero attraverso la società, ciò non può dirsi per il rimborso delle rate verso il BIM per le somme da questo Ente anticipate e finalizzate ad alcuni interventi straordinari non a carico della società gestrice che nelle intenzioni del Consiglio di Amministrazione sarebbero state coperte con l'ottenimento di contributi straordinari da parte di uno o più Enti anche diversi dai Soci.

Tale probabile situazione dovrà ineluttabilmente richiamare i soci ad una attenta e profonda valutazione delle iniziative a salvaguardia del patrimonio sociale.

In tal contesto, la diffida espressa dal Collegio Sindacale finalizzata allo scioglimento della società, per conflitto con gli articoli 20 e 24 del Dlgs 175/2016, porterà i soci a individuare una diversa forma di gestione collettiva del patrimonio e beni della società, rendendo conseguentemente ininfluyente qualsiasi aggiustamento del bilancio societario.

Riassumendo si può affermare che il bilancio, con tutti i suoi documenti integranti e sostanziali, utilizzando anche una terminologia adeguata, fornisca una giusta informativa a tutti i suoi potenziali utilizzatori consentendo di comprendere l'effetto delle operazioni oltre che degli eventi significativi.

In conclusione, lo scrivente ritiene che il bilancio esaminato fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della società e faccia riferimento in modo adeguato al quadro normativo sulle informazioni economiche finanziarie applicabili.

Bergamo, 12 marzo 2020

Il Revisore Legale  
Dott.sa Ravasio D.V.

\*\*\*\*\*

*Relazione del Collegio sindacale*

## al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2019 redatto dall'Organo amministrativo ai sensi di Legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 729,00= e si riassume nei seguenti valori:

### *STATO PATRIMONIALE*

– Attivo	€	7.283.686,00
– Passivo	“	1.198.515,00
– Capitale sociale e riserve	“	6.084.442,00
– Utile d'esercizio	€	<u>729,00</u>

**Il risultato dell'esercizio, come sopra determinato, trova conferma nelle risultanze del Conto economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile.**

### *CONTO ECONOMICO*

– Valore della produzione	€	81.000,00
– Costi della produzione	“	77.859,00
– Differenza tra valore e costi della produzione	€	<u>3.141,00</u>
– Proventi ed oneri finanziari	“	(21.857,00)
– Proventi ed oneri straordinari	“	20.000,00
– Risultato prima delle imposte	€	<u>1.284,00</u>
– Imposte sul reddito	“	(555,00)
– Utile d'esercizio	€	<u><u>729,00</u></u>

### **PREMESSO**

Che, a seguito delle previsioni di cui all'art.3 del Dlgs 175/2016, le funzioni di Revisore Contabile, previste ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 3 del Codice civile non possono essere attribuita al Collegio Sindacale;

Che, il Collegio Sindacale, dopo due esercizi in regime di “prorogatio” a causa del mancato adempimento da parte dell’assemblea dei soci, seppur l’argomento fosse posto all’O.d.G., è stato rinnovato con delibera dell’assemblea tenutasi lo scorso 13 giugno 2019;

Che la relazione di controllo contabile non viene redatta essendo di competenza del Revisore Contabile;

### **REDIGE LA SEGUENTE RELAZIONE**

Relazione sull’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ai sensi dell’articolo 2429, comma 2 del Codice civile.

L’attività è stata svolta in conformità ai principi di comportamento del Collegio Sindacale approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, Vi diamo atto che, singolarmente e/o collegialmente:

- I) si è vigilato sull’osservanza della legge, dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;
- J) si è partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento; le delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, assunte nell’ottica di conservazione dell’integrità del patrimonio sociale.

Con l’ottenimento delle informazioni richieste agli Amministratori e sulla scorta della documentazione a disposizione, valutata la dimensione e numerosità dei fatti aziendali, abbiamo riscontrato l’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società nelle mani del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, del sistema amministrativo e contabile, demandato a società professionale esterna, nonché l’affidabilità di questo ultimo a riordinare, contabilizzare e rappresentare correttamente i pochi fatti di gestione.

Nel corso dell’esercizio siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori, anche a sensi dell’art. 2381 C.C., sull’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le principali azioni intraprese.

Con il nostro consenso e in forza dell’art.2561 del C.C. e dell’art.102 del DPR 917/86 sono stati limitati gli ammortamenti a seguito della totale concessione in gestione a terzi dell’intero complesso dei beni aziendali; la società ha provveduto a spendere la quota di ammortamento e taluni oneri di manutenzione riferiti a interventi non di competenza del gestore.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed in merito a queste sessioni ha il dovere di segnalare :

con propria nota del 16 dicembre 2019, il Collegio Sindacale, riscontrando che la società non ha assunto le determinazioni necessarie per superare le previsioni portate dagli articoli 20 e 24 del Dlgs 175/2016, ha provveduto a invitare-diffidare il Consiglio di Amministrazione a convocare, senza indugio, un'assemblea straordinaria dei soci con all'Ordine del Giorno "lo scioglimento della società" e l'assunzione delle necessarie delibere conseguenti finalizzate all'individuazione di un percorso che consentisse ai soci la detenzione della proprietà dei beni sociali, la continuazione della gestione ed il soddisfacimento della domanda della cittadinanza in materia sportiva e natatoria.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09 gennaio 2020 ha preso atto e valutato la portata dell'invito-diffida ed esaminando altre note pervenute sia dal Segretario Comunale di Gazzaniga, dal Sindaco di Gazzaniga, dal Segretario del Comune di Casnigo e dal Sindaco di Casnigo, ha deliberato di conferire un incarico all'avvocato Denis Campana finalizzato a concertare con gli Enti Soci e loro funzionari, una strategia utile ad abbattere le criticità esistenti e superare la portata degli articoli 20 e 24 del Dlgs 175/2016 che, di fatto, inibiscono l'esistenza della società.

Nel contempo, raccogliendo l'invito del Sindaco di Casnigo, in data 21 febbraio 2020 si è tenuta in Casnigo una riunione globale che, secondo le intenzioni dell'ospitante, avrebbe dovuto servire ad imboccare il percorso tanto agognato e perorato dal Collegio Sindacale : lo scioglimento o la trasformazione della società in ente diverso. Purtroppo anche questa riunione non ha sortito il risultato sperato.

Conseguentemente, il Collegio Sindacale ha l'inderogabile onere di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per l'assunzione delle decisioni finalizzate al rispetto della Legge Vigente (artt.20 e 24 Dlgs 175/2016).

Concludendo, il collegio concordando con l'operato degli amministratori nella gestione finanziaria della società perché improntata a criteri di massima prudenza, partecipazione e trasparenza, non può non rilevare lo squilibrio finanziario che viene rappresentato nelle situazioni triennali economico-finanziarie; peraltro la situazione è stata evidenziata anche in relazioni precedenti, anche se di fatto, poi, gli amministratori hanno ripristinato il giusto equilibrio mediante il reperimento di contributi da Enti esterni quali la CMVS per € 20.000,00 ed il BIM per € 50.000,00.

Da sottolineare l'avvenuto decesso del presidente del C.d.A., la temporanea chiusura dell'attività gestita dalla "BLU SSD arl" a causa della pandemia da "COVID-19"; evidentemente tutto ciò produce incertezza sul futuro della società e le problematiche dovranno essere affrontate sia dal Consiglio di Amministrazione che dall'assemblea dei soci in quanto hanno impatto diretto sull'equilibrio finanziario della società compromettendone eventualmente la continuità aziendale, anche se al momento l'entrata in vigore della normativa riferita alle "crisi d'impresa" Dlgs 14/2019 è stata differita al 1° settembre 2021 dal D.L. 18/2020.

Ciò non toglie nulla alla necessità di un'azione incisiva improntata al controllo dell'equilibrio economico-finanziario.

In considerazione delle notizie sopra formulate, ritenendo che queste non incidano sulla decisione di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, si invita l'assemblea ad approvare il bilancio così come predisposto dall'Organo amministrativo, nonché alla proposta dal medesimo formulata in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Bergamo, 31 marzo 2020

Il Collegio sindacale